

PROGETTO 1.B.2.3

“arte.fuori”

CONTENUTO

“arte.fuori” è un innovativo progetto di ideazione e di allestimento di rassegne artistiche.

Intendendo l'arte e la cultura come fattori di crescita sociale, tende ad attivare iniziative che avvicinino al tema dell'arte e che valorizzino spazi urbani eterogenei.

Il progetto si pone il compito di realizzare strutture espositive a supporto di svariati episodi di natura artistica in luoghi pubblici della città.

L'allestimento semovibile sarà adattabile alle esigenze di spazi dissimili: vie, piazze, giardini, cortili, palazzi storici, etc.

Si pensa dunque, data l'esigenza di assoluta flessibilità, ad una serie di strutture modulari che fungano da supporto nelle più svariate occasioni, oggetti dal design versatile, che lascino spazio alla forza espositiva delle opere in mostra.

RISULTATI ATTESI

Creazione di eventi e rassegne d'arte contemporanea che si collochino nello spazio urbano.

Iniziativa artistica che possano essere volano per il rinnovamento, per la creazione di nuovi flussi turistici e che completino le già diverse proposte che il territorio sta attivando.

Incentivare un avvicinamento della gente, e non solo di un pubblico di iniziati, all'arte contemporanea.

Affrancamento della città da un'oggettiva carenza di spazi deputati all'arte contemporanea.

Creazione di un'opportunità, per luoghi depauperati, di riacquistare centralità nel territorio.

ATTORI

- Associazione thees
- Regione Piemonte
- Comune di Cuneo
- Fondazioni di origine bancaria

RISORSE E STRUMENTI

Le risorse vengono reperite nella fase progettuale delle singole attività.

TEMPI

2006: progetto di massima.

2007: progetto esecutivo.

2008: fase realizzativa.

COSTI

Da valutare in fase di progettazione esecutiva.

FATTIBILITÀ

Punti di forza:

- inserimento in un territorio regionale in cui sono presenti innumerevoli iniziative espositive affini;
- creazione di opportunità di espressione e visibilità delle competenze artistiche di giovani formati nelle Accademie e nei Licei del territorio.

Punti di debolezza:

- difficoltà nel reperimento fondi;
- rapporto con i residenti;
- utilizzo di spazi urbani esistenti deputati alla socializzazione e riscatto di luoghi di non particolare prestigio;
- investimento minimo di risorse per la creazione di spazi destinati all'arte contemporanea;
- contenimento dei costi per le singole iniziative culturali che conseguiranno;
- difficoltà nel reperimento fondi;
- rapporto con i residenti.